



GASPAROTTO E' ANCORA IL PIU' FORTE A CASTROCARO IL VENETO RECITA ALLA GRANDE IL RUOLO DI FAVORITO
DOMINA LA GARA E DEDICA LA VITTORIA A GIANPAOLO TOSI

Chi cercava rivincite dovrà ancora portare pazienza. Ben consapevole del suo ruolo di favorito, Massimo Gasparotto (su Citroen Xsara WRC, con il fido Renato Bizzotto alle note) non si fa sfuggire l'occasione di bizzare il successo del 2010 e centra la seconda vittoria consecutiva al Rally Città di Forlì. Cambia la formula - stavolta è un rally2, cioè due prove da ripetere 2 volte ciascuna, senza possibilità di scarto - ma il risultato è sempre quello, e sono le mani del driver vicentino a far saltare il tappo dello champagne sul podio di Via Roma, in un pomeriggio finalmente assolato e dalla temperatura gradevole dopo gli acquazzoni del sabato. Il primo è partito alla grande, ha vinto la prima prova e avrebbe probabilmente dominato anche la seconda, se non fosse incappato in un errore che lo ha fatto uscire di strada a poche centinaia di metri dal traguardo costringendolo a lasciare sul terreno più di venti secondi. A quel punto eravamo a metà gara e Gasparotto, al riordino, faceva presente che la sua Xsara non andava al meglio. In assistenza qualcosa dev'essere stato sistemato, visto che da lì in poi è stato tutto un monologo dell'equipaggio vicentino, fino alla meritata passerella finale. Gasparotto aggiunge punti preziosi anche in chiave ORS, il campionato del quale ad oggi ha vinto due gare su due disputate. La sua analisi sul podio brilla per umiltà: "Uzzeni ci ha dato molto filo da torcere oggi, e se non fosse stato per un suo errore nella seconda prova la gara avrebbe potuto andare diversamente. Siamo contentissimi per questa vittoria, la dedichiamo alla memoria di Giampaolo, e a tutti i suoi familiari". Regolare e molto aggressivo fin dall'inizio, Longagnani non solo ha dominato la classe ma si è affacciato fino alle soglie del podio dell'assoluta, un obiettivo che gli è stato sottratto per soli 7 decimi di secondo da Maraldi-Cecchi (Subaru Impreza WRC), i quali completano così la foto finale di rito con un bel risultato alla prima partecipazione su WRC. Partenza a handicap per loro, con tre stop per noie meccaniche nella prima prova. Poi i due gialloblù si sono allineati agli altri S16 chiudendo al quarto posto di classe. La figura e il ricordo di Giampaolo Tosi hanno aleggiato su questo rally dall'inizio alla fine, e non poteva essere che così. Il doveroso omaggio della vettura esposta a pochi metri dalla pedana di partenza e arrivo è stato gradito da tutti, sia gli addetti ai lavori che i semplici appassionati. Molti concorrenti hanno lodato l'organizzazione per il lavoro svolto e per la bellezza delle prove speciali. L'augurio è che questo sia solo un buon viatico per la prossima gara gialloblù già in cantiere, il Rally delle Colline di Cesena, in programma a fine ottobre e penultima gara del campionato IRS.